



COMUNE DI SALA CONSILINA  
Provincia di Salerno

**CONSIGLIO COMUNALE**  
**DELIBERAZIONE**

**\*\*\* COPIA \*\*\***

numero **65** del **28-11-2014**

**SEDUTA: straordinaria - CONVOCAZIONE: prima**

**OGGETTO:**

VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016, NONCHE' DELLA RELAZIONE PREVISIONE E PROGRAMMATICA

L'anno duemilaquattordici addì ventotto del mese di Novembre con inizio alle ore 12:40 e in continuazione nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede STABILE MARIA che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze	N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente	10	SPOLZINO NICOLA	CONSIGLIERE	Presente
2	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente	11	DI DOMENICO ANGELA	CONSIGLIERE	Presente
3	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Assente	12	FARINA OLGA	CONSIGLIERE	Assente
4	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Presente	13	SANTARSIERE ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
5	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Presente	14	PINTO ERMINIA	CONSIGLIERE	Presente
6	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Presente	15	COLUCCI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
7	SANTORIELLO MICHELE	CONSIGLIERE	Presente	16	GALIANO MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
8	GALLO ELENA	CONSIGLIERE	Presente	17	CARDANO LUIGI	CONSIGLIERE	Assente
9	STABILE MARIA	CONSIGLIERE	Presente				

**PRESENTI: 14 - ASSENTI: 3**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale ESPOSITO CIRO che provvede alla redazione del presente verbale

Il Consigliere **COLUCCI** chiede l'inversione dell'ordine del giorno al fine di discutere prima gli argomenti relativi ai debiti fuori bilancio e successivamente l'argomento relativo all'assestamento di bilancio.

Posta ai voti la stessa non viene accolta (voti favorevoli 4 (Colucci, Pinto, Santarsiere e Galiano) e contrari 10, pertanto il Presidente pone in discussione l'argomento relativo all'assestamento di bilancio come da ordine del giorno..

Il Sindaco, pertanto, relaziona sull'argomento. Afferma che vi e' la necessita' di approvare alcune variazioni di bilancio in sede di assestamento, in particolare per i debiti fuori bilancio di cui si e' detto precedentemente, e per rimpinguare il fondo di svalutazione crediti.

Interviene il Consigliere **COLUCCI** il quale afferma che a suo avviso era piu' corretto discutere dell'assestamento dopo il riconoscimento dei debiti fuori bilancio. In merito al parere del Revisore dei conti ritiene che lo stesso sia insufficiente perche' vengono attestate le entrate mentre non vi e' traccia delle maggiori spese; ritiene quindi che il parere del revisore non sia completo. Si sofferma sul fondo svalutazione crediti, ricordando che quando in sede di approvazione di bilancio, si chiedeva lo stanziamento del fondo in maniera corretta veniva risposto che non era pertinente l'osservazione. Dichiaro di aver ricevuto chiarimenti dal Dirigente dell'Area Finanze circa le spese, afferma pero' che non condivide, perche' nel prospetto sono stati considerati anche i debiti stralciati. Evidenzia che il fondo svalutazione crediti va calcolato in misura minore rispetto agli anni precedenti in base alla norma ultima in materia e calcolata sui residui attivi, tranne se vi e' una certificazione del dirigente area finanze sui residui certi ed esigibili, con il parere del revisore. Ricorda che in sede di approvazione di bilancio aveva chiesto che detta certificazione venisse allegata al bilancio, mentre la stessa viene mostrata oggi con l'assestamento di bilancio in discussione, con data 30 luglio; rileva che detto parere non risulta acquisito al protocollo e cio' potrebbe rivelare una non certezza relativa dell'atto stesso; coglie l'occasione per sottolineare che se in questo caso si e' dato valore ufficiale ad un documento senza protocollo, lo stesso principio deve valere per ogni altra situazione analoga. Nutre dubbi sulla possibilita' di riscossione dei crediti relativi agli anni pregressi specie se non vi e' stata interruzione dei termini, altrimenti detti crediti sono ormai persi. Ritiene non corretta la variazione di assestamento perche' a suo avviso doveva essere rifatto il bilancio di previsione al quale doveva essere allegata la certificazione sulla svalutazione crediti. Si sofferma sul debito nei confronti dell'ENEL derivante da conguagli

sul consumo di energia elettrica relativo ad anni pregressi; rileva che dalla relazione del dirigente risulta che trattasi di importi relativi a conguagli , ma che in termini di competenza finanziaria si sono manifestati negli anni 2009-2010 e 2011 e cio' vuol dire che il pagamento di detto debito e' stato differito all'esercizio corrente; sottolinea che cosi' facendo si sono differite le perdite e che se i debiti fuori bilancio di cui si discute oggi fossero stati iscritti negli anni di competenza avrebbero inciso sul rispetto del patto di stabilita' dei bilanci approvati. Richiama quindi il buon senso del buon padre di famiglia nella gestione delle diverse. Evidenzia la situazione sui residui attivi e passivi passati e attuali. Sottolinea che il Comune di Sala Consilina ha applicato la tassazione piu' alta del Vallo, definendola " commissariale"; aggiunge che non bastera' vendere gli immobili per mettere a posto la situazione finanziaria del Comune. Afferma che e' necessario capire quale e' la situazione reale dei debiti che ha il Comune. Ritiene giusto il mantenimento dei servizi ma e' necessario farlo con chiarezza. Si sofferma sulla TARI, e sugli atti prodotti dall'Amministrazione; ritiene che manchi una visione della gestione della spesa, sottolineando che i costi per sono inspiegabili ed incontrollati. Chiede il criterio adottato per l'affidamento del servizio di raccolta di rifiuti speciali, come il ferro ed i pneumatici, in considerazione del fatto che vengono adottate determinate di impegno e liquidazione di spesa in assenza di procedure di gara per l'affidamento del servizio, di cui non trova traccia agli atti del Comune. Consegna una nota agli atti del Consiglio Comunale, su quesiti di cui chiede risposta,

Interviene l'Assessore al ramo **GAROFALO**, il quale replica sulla situazione dei rifiuti sollevata dal consigliere Colucci; afferma che il progetto Mirabilia attivato nell'anno 2000 ed ancora in corso, prevedeva tra l'altro un calo fisiologico dei rifiuti raccolti; afferma che non e' stato modificato perche' e' un piano fatto bene anche se forse non e' stato seguito nel modo giusto; illustra i dati sulla produzione pro capite di rifiuti relativi all'anno 2013 evidenziando che il Comune di Sala Consilina produce piu' o meno la stessa quantita' di rifiuti prodotti dai Comuni della Campania simili al nostro con una popolazione tra i 10 e i 20mila abitanti.

Si allontana dall'aula il Consigliere **Di Domenico Angela** ed il numero dei presenti si riduce a **13**.

L'Assessore **GAROFALO** continua il suo intervento. Ritiene che il problema di Sala Consilina e' la mancanza di impiantistica e di un parco mezzi adeguato; dichiara di non aver voluto modificare il piano "Mirabilia", per non perdere i finanziamenti della Provincia e

della Regione, che saranno utilizzati per informatizzare il servizio e per l'acquisto di idonea strumentazione elettronica e cio' consentira' un nuovo sistema di raccolta.

E' rientrato in aula il Vice Sindaco **Giordano** per cui il numero dei presenti si eleva a **14**.

Interviene il Cons.**COLUCCI**, il quale si chiede come mai la produzione dei rifiuti e' aumentata di gran lunga rispetto agli anni passati con un notevole aumento dei costi.

L'Ass.**GAROFALO** crede che il problema sia nell'indifferenziata in cui confluisce il multi materiale,che, sottoposto al vaglio dello Stir, comporta costi elevati; ritiene che il problema e' di natura ambientale. Dichiaro che vi e' stato un aumento dell'indifferenziato anche se la percentuale e' ancora insufficiente. Afferma che sia necessario un impianto di compostaggio.

Il Cons.**COLUCCI** rileva che non vi e' traccia dell'abbattimento dei costi nell'asestamento in esame, sottolineando che il Comune di Sala Consilina spende il doppio di quanto pagano gi Comuni limitrofi.

L'Ass.**GAROFALO** dichiara che vi e' stato una riduzione dei costi, anche se minimo. Afferma che vi sono problemi strutturali legati sostanzialmente all'aumento del costo per il conferimento. Relativamente alla ditta incaricata della raccolta del materiale ingombrante, dichiara che sono state consultate altre imprese in via informale. Afferma che la ditta che sta svolgendo il servizio opera nel territorio ed e' in possesso dei requisiti richiesti e propone condizioni vantaggiose per l'Ente. Dichiaro che non sono state effettuate gare.

Interviene il Cons.**SANTARSIERE** il quale dichiara di nutrire forti dubbi sulla gestione dei rifiuti, sugli affidamenti e sulle modalita' di conferimento dei materiali ingombranti.

L'Ass.**GAROFALO** replica che riguardo alla la ditta che ha dichiarato la disponibilita' a svolgere il servizio, cui ha fatto riferimento il cons.Santarsiere, e' stata verificata la mancanza della documentazione occorrente per svolgere il servizio stesso. Aggiunge che non sono previste gare per la raccolta del ferro.

Il cons.**SANTARSIERE** prende atto che la ditta Tafuri svolge il servizio dopo indagine di mercato, come riferito dall'ass.Garofalo. Rileva che il Comune non ha alcun beneficio dalla raccolta del ferro effettuata dalla ditta incaricata.

Il Cons.**COLUCCI** ribadisce che vengono adottate determine di liquidazione di spesa per l'effettuazione del servizio di raccolta dei materiali ingombranti senza un

affidamento regolare. Invita a regolarizzare il rapporto ed inoltre chiede perché vi è un continuo crescendo dei costi.

L'Ass. **GAROFALO** afferma che prima veniva conferiva tutto al Consorzio mentre ora viene conferito alla piattaforma ubicata nel nostro territorio. Afferma che vi è stato un recupero sullo smaltimento di carta e plastica ed anche sull'acciaio. Riferisce sui dati relativi al riciclo dell'indifferenziato nell'anno 2014; precisa che con i consorzi di filiera sono state stipulate le dovute convenzioni.

Interviene il cons. **PINTO** la quale ricorda che nel consiglio comunale del 21 luglio scorso è stato preso un impegno per riformare il Regolamento.

L'Ass. **GAROFALO** replica che si sta aspettando che vada a regime l'informatizzazione che sarà implementato con il progetto già esistente e sicuramente bisognerà regolamentare la parte premiante così come dovrà essere calcolata la quota variabile. Alla domanda del cons. **PINTO** che chiede di sapere quali saranno i tempi di attuazione, afferma che i tempi non saranno lunghi perché la strumentazione già c'è e quindi si può procedere; aggiunge che il problema era il finanziamento che è stato recuperato.

Il Cons. **PINTO** chiede se il piano gestione rifiuti si farà in base al finanziamento.

L'Ass. **GAROFALO** afferma che il piano c'è sin dall'anno 2000; afferma che è prevista l'istituzione di un servizio di guardiania per un controllo sul territorio; Aggiunge che nei prossimi giorni sarà presentato un progetto per un sito di compostaggio.

Il Cons. **PINTO** dichiara di aver predisposto alcune proposte ritenendole utili alla redazione del Piano; vengono consegnate al Segretario per l'acquisizione agli atti.

L'Ass. **GAROFALO** si dichiara disponibile alla istituzione di una apposita commissione per poter condividere le proposte e le idee di tutti.

Interviene il cons. **COLUCCI** il quale rappresenta la necessità di procedere alla derattizzazione delle scuole. Invita inoltre a verificare lo svolgimento del servizio mensa e all'osservanza delle condizioni da parte della ditta incaricata.

Non vi sono altri interventi per cui il Sindaco dà lettura del dispositivo della proposta di deliberazione.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato approvato il nuovo ordinamento delle autonomie locali;

**VISTO** l'art. 151, 1° co., D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine ultimo per l'approvazione della deliberazione del bilancio di previsione, salvo proroga stabilita con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica;

**RICORDATO** che con deliberazione C.C. n. 47 del 09 settembre 2014 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio preventivo per l'esercizio 2014 e il bilancio pluriennale 2014/2016, redatti ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**DATO ATTO** che il bilancio di previsione è redatto nel rispetto del pareggio finanziario ed economico;

**RICORDATO** che, ai sensi dell'art. 175 del TUEL, il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio finanziario di competenza, sia per quanto concerne le spese sia per quanto concerne le entrate, e che gli equilibri sopra evidenziati devono essere mantenuti anche in caso di variazioni di bilancio;

**RICORDATO**, sempre ai sensi dell'articolo sopra evidenziato, che le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare mentre le variazioni al PEG sono di competenza dell'organo esecutivo;

**PRESO ATTO** che le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 di Novembre di ciascun anno, mentre quelle di Peg entro il 15 Dicembre di ciascun anno;

**VISTO** il disposto del 8° comma dell'art. 175 del TUEL, ai sensi del quale, l'organo consiliare dell'ente entro il 30 novembre di ciascun anno delibera la variazione di assestamento generale del bilancio di previsione, verificando tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

**RITENUTO** di dover adeguare il Fondo Svalutazione Crediti al valore disposto dall'art. 3 bis del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito in legge 2.5.14, n. 68;

**CONSIDERATO** che, dalla verifica generale di tutti i capitoli di entrata e di uscita è emerso che, nel corso dell'esercizio, sono state accertate maggiori, nonché minori entrate rispetto alle previsioni. Inoltre le previsioni di spesa si sono dimostrate non corrispondenti alle effettive esigenze dei vari servizi d'istituto, con la necessità di trasferire le risorse finanziarie da unità elementari esuberanti rispetto al fabbisogno dell'intero esercizio ad altre unità con dotazione insufficiente. Per cui si rende necessario procedere alla variazione di assestamento generale del bilancio per l'esercizio corrente e per i successivi;

**VISTO** l'art. 187, comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTI** i prospetti predisposti dall'ufficio ragioneria, parte integrante e sostanziale del presente atto, e ritenuti i medesimi meritevoli di approvazione;

**PRESO ATTO** del mantenimento degli equilibri di bilancio;

**PRESO ATTO** del parere favorevole del Revisore unico dei conti allegato in copia quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

**VISTO** lo Statuto Comunale e il vigente regolamento di contabilità;

**VISTI** gli allegati pareri richiesti ed espressi sulla summenzionata proposta di deliberazione, ai sensi dell'**art. 49, 1° co., del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267**:

**CON** voti favorevoli 10, contrari 4 (Dichiarano di votare contro i Consiglieri Colucci, Galiano, Santarsiere e Pinto), su 14 consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco, resi nei modi e termini di legge,

### **DELIBERA**

**1. DI OPERARE ed APPROVARE** sul Bilancio di previsione 2014, sul bilancio pluriennale 2014/2016 e sulla relazione previsionale e programmatica 2014/2016 le variazioni come agli allegati prospetti che entrano a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

*Allegati:*

Variazioni di bilancio anno 2014: A/1, A/2, A/3, A/4, prospetto riepilogativo, quadri controllo equilibri;

Variazioni di bilancio anno 2015: A/1, A/3, prospetto riepilogativo, quadri controllo equilibri.

**2. DI DARE ATTO** che l'organo esecutivo provvederà ad effettuare, con successivo atto, le relative variazioni di Peg.

**3. DI DARE ATTO**, anche dopo l'approvazione delle variazioni di cui al presente atto, del mantenimento degli equilibri di bilancio, in quanto sono stati evitati gli storni da interventi finanziati con mezzi straordinari a favore di interventi finanziati con risorse correnti, nonché dai capitoli iscritti nei servizi per conto terzi, e infine non si è proceduto a spostamenti di somme tra residui e competenza.

**4. DI PRENDERE ATTO** del parere favorevole del revisore unico dei conti allegato in copia quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

**5. DI RIPORTARE** in parte dispositiva quanto espresso in parte narrativa per formarne parte integrante e sostanziale.

**6. DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Tesoriere comunale per gli adempimenti di competenza.

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTO l'art. 134, comma 4° del decreto legislativo n. 267/2000;

Con voti favorevoli 10, contrari 4 (dichiarano di votare contro i Consiglieri Colucci, Galiano, Pinto e Santarsiere) su 14 consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco, resi nei modi e termini di legge,

d e l i b e r a

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE**

Il sottoscritto dr. Giuseppe SPOLZINO, Dirigente dell' Area Finanze, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000, esprime il proprio parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica e contabile della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 25 novembre 2014

Il Dirigente dell'Area Finanze  
f.to dr. Giuseppe SPOLZINO

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
F.TO STABILE MARIA

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.TO ESPOSITO CIRO

---

La su estesa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune in data odierna per la prescitta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Li, 4/12/2014

Il Segretario Comunale

F.TO ESPOSITO CIRO

---

**\*\* PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.\*\***

Li, 4/12/2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

Il sottoscritto Messo comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.

Li \_\_\_\_\_

F.TO IL MESSO COMUNALE

---

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

Li, \_\_\_\_\_

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE

---